

**COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE N° 5**

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

IL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE N° _ **50029** _/ **2007**_____

OGGETTO: Parere su prop. di deliberazione n. 396/2007 "PIANO STRUTTURALE – Adozione ai sensi degli artt. 21 e ss. Della L.R. 1/2005"

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
DI REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE
ALL' ART. 49 D. L.gs n. 267/00

VISTA LA REGOLARITA' CONTABILE
SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Li.....
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DEL QUARTIERE N° 5

Li.....
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA

UFFICI DI DESTINAZIONE

- 1) Deliberazione ai sensi Art. 17 Reg.to
- 2) Proposta ai sensi Art. 17 reg.to
- 3) Parere ai sensi Art. 22 Reg.to
- 4) Mozione ai sensi Art. 14 reg.to
- 5) Interrogazione ai sensi Art. 14 Reg.to

DECENTRAMENTO
SEGRETERIA C.d.Q. N° 5
RAGIONERIA
SINDACO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ASSESSORE AI RAPP. CON I QUARTIERI
ASSESSORE AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
ASSESSORE

ADUNANZA DEL ___16/07/2007___

CONSIGLIERI:	PRESENTI	ASSENTI	PRESENTI	ASSENTI
1 – BENCINI A.			12 - GRASSI T.	x
2 - BORSI I.			13 – MELI F.	x
3 – BRUSCHI M.			14 – MORETTI C.	
4 – CAPRILLI A.			15 – PAGANO S. M.	
5 – CASUCCI A.			16 – ROSINI G.	x
6 – CAVACIOCCHI C.		x	18 – SACCIA M. A.	
7 – CLEMENTINI S.			19 – SACCONI D.	
8 – COLLESEI S.			20 – SCOLA G.	
9 – CONCIANI U.			21 – SICOLI A.	
10 – DONVITO M.			22 – VELLA C.	
11 - FANTONI C.			23 – ZOPPI B.	
12 – GRATELLI A.				

PRESIEDE l' Adunanza il Presidente Stefania Collesei
Ha funzioni di SEGRETARIO il Dirigente Amministrativo Giovanni Bonifazi
Fungono da SCRUTATORI i Consiglieri: Scola – Gratelli.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto il vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Visto Il vigente Statuto Comunale;
- Vista la delibera del C.C. n. 396/07 ,”PIANO STRUTTURALE – Adozione ai sensi degli artt. 21 e ss. Della L.R. 1/2005”;
- Vista la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di cui al punto precedente.
- Ritenuto valido contenuto della suddetta deliberazione.
- Sentito il dibattito avvenuto in sede di Consiglio.
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla citata deliberazione subordinandolo però alle osservazioni di seguito espresse :
- Il Presidente pone in votazione il presente schema di delibera a scrutinio palese, con prova e controprova.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori avanti indicati.

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

VOTI FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 7 (Sicoli, Borsi, Convito, Conciani, Moretti, Pagano, Zoppi)

ASTENUTI: //

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

DELIBERA

- Di esprimere **parere favorevole** relativamente alla proposta di deliberazione citata in premessa, **corredato delle seguenti osservazioni:**
- **1) DIMENSIONAMENTO DEL PIANO:**

Nel raffronto tra la prima stesura del Piano Strutturale e la seconda si registrano differenze nel dimensionamento del Piano. In origine si prevedeva la possibilità di nuova edificazione, nell'arco di riferimento temporale del Piano, di circa 6.500 alloggi, mentre nel Piano attuale questa capacità si attesta su circa 8.000 alloggi. Comprendendo le ragioni che hanno condotto a questa modifica che dovrà essere utilizzata per rispondere alla necessità di bisogno abitativo, in particolare di quello delle

fasce sociali più deboli, si ritiene che ulteriori aumenti andrebbero ad incidere su già delicati equilibri ambientali e di sostenibilità .

Si ritiene dunque il dimensionamento soggetto a parere quello in grado di garantire l'equilibrio più avanzato, tra esigenze di tutela del territorio e risposta ai vari bisogni di residenza e di ripopolamento della città. **Si chiede** dunque che ulteriori incrementi della capacità edificatoria non debbano essere prese in considerazione.

- **2) RACCOMANDAZIONE PER LA GARANZIA DI REGOLE DI AVVISO PUBBLICO CHE CONSENTANO LA PIENA TITOLARITA' PUBBLICA NELLE MODALITA' DI TRASFORMAZIONE DELLA CITTA':**

Considerato che le procedure di evidenza pubblica per l'attuazione degli interventi di trasformazione del territorio, di cui all'art. 44 delle norme di attuazione di Piano Strutturale, propongono la sperimentazione di uno strumento urbanistico nuovo per la città che si basa sui principi di "trasparenza" nelle procedure e "concorrenzialità" fra i privati, ponendosi l'obbiettivo di combattere la rendita di posizione e massimizzare i vantaggi per l'Amministrazione, **si chiede** che la fase di predisposizione ed applicazione delle previsioni di Piano all'interno del regolamento urbanistico sia accompagnata da una attenta pianificazione e successione degli interventi da attuare e venga attentamente disciplinato il meccanismo dell'avviso pubblico, in modo da garantire piena titolarità pubblica nelle modalità di trasformazione della città.

- **3) RICHIESTA DI MODIFICHE ALLA MONOGRAFIA UTOE 3:**

Si chiede che lo scalo aeroportuale di Peretola, già considerato tra le presenze notevoli dell'UTOE 2 , venga considerato anche nell'UTOE 3, dato che la caratteristica peculiare della struttura aeroportuale, che pur fisicamente collocata nella UTOE 2, registra i sorvoli preminentemente sull'UTOE 3.

Si chiede altresì che tale infrastrutture sia esplicitamente presente nelle "Note del Territorio" dell'UTOE 3 caratterizzandola come rilevante criticità ambientale.

- **4) RICHIESTA DI INDIVIDUAZIONE DI SUB – AREE:**

Considerato che la suddivisione del territorio comunale in 28 Unità Organiche Elementari risponde agli indirizzi della Legge Regionale 1/2005, e che questo si traduce in una lettura particolareggiata della città ed è funzionale alla soluzione dei problemi legati allo sviluppo ed al governo del territorio. Considerato inoltre che i sub sistemi delle UTOE , dovendo rispettare criteri di organicità ed omogeneità territoriale, non corrispondono agli ambiti territoriali dei Quartieri e che questo genera difficoltà nella individuazione delle reali previsioni di piano riferite alle singole circoscrizioni per quanto riguarda le capacità insediative, le funzioni, i servizi e le infrastrutture, **si chiede** di prevedere all'interno di alcune UTOE a cavallo fra due realtà circoscrizionali diverse l'individuazione di SUB - AREE in modo da definire una effettiva corrispondenza territoriale fra queste e le aree amministrative dei Quartieri.

- **5) MODIFICA ALLA PERIMETRAZIONE UTOE 27:**

Facendo seguito al parere che il Consiglio di Quartiere n. 5 aveva già espresso sul Piano Strutturale, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 39/04, con il quale aveva già presentato osservazione per apportare correzioni al perimetro delle UTOE 1 e 27 e in considerazione che tale osservazione è stata accolta solo parzialmente nel

nuovo Piano, perché è stato abbassato verso valle il confine dell'UTOE 27 allineandolo con il limite del Parco Storico delle Colline ma escludendo da questo fasce significative di territorio in corrispondenza della Villa Medicea di Castello che sono invece parte integrante del sistema dei parchi e delle Ville; **si chiede** di inserire all'interno dell'UTOE 27 le zone agricole, classificate in tipologia E1 nel vigente PRG, dal confine comunale a via della Querciola, compreso l'attuale Parco Mario Luzi (Viottolone) in quanto area vincolata ai sensi del D.L. 490/99.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
IL DIRIGENTE
(Dr. Giovanni Bonifazi)

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
(Stefania Collesei)